

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

(CAPITOLATO ONERI)

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI "RIGENERAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL WATERFRONT: RECUPERO EX STABILIMENTO INCOMPIUTO NATO E RECUPERO PIAZZA E SPAZI PUBBLICI".

CUP: PROV0000001585 - CIG: 7010915614 - C PV: 71322000-1

FINALITA'

Il presente documento, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'offerta del soggetto affidatario.

OGGETTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'Offerta, dei Servizi tecnici di PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA – PROGETTAZIONE DEFINITIVA – PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PER LAVORI DI "RIGENERAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL WATERFRONT: RECUPERO EX STABILIMENTO INCOMPIUTO NATO E RECUPERO PIAZZA E SPAZI PUBBLICI, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera.

Le opere consistono nella riqualificazione di piazza Cristoforo Colombo attraverso:

- la sistemazione a verde ed il progetto di piccole aree di soste e ristoro, generando nuovi spazi urbani curati ed attrezzati per l'incontro e la socializzazione;
- ampliamento sull'arenile esistente, mediante pedane in legno e gradoni, al fine di estendere la superficie pedonale e la passeggiata, a favore di una maggiore identità e aggregazione;
- la piantumazione di specie vegetali autoctone, consentendo la graduale rigenerazione del sistema dunale costiero e il sistema vegetazionale della macchia mediterranea, attualmente compromesso;
- il completamento dell'ex stabilimento balneare NATO e la sua rifunionalizzazione nonché centro di ricerca ed educazione ambientale ed info point, e la rimozione delle piattaforme laterali in cemento per consentire il ripristino in tutto il sito del sistema dunale e vegetazionale costiero tipico.
- sistemazione del tratto di collegamento strada litoranea di circa 1Km, mediante la demolizione di tratti del muro-barriera che nega il rapporto con il mare, l'inserimento di piccoli oggetti di architettura quali fermate di autobus, fontanelle, cestini per i rifiuti, pensiline e piccole aree di sosta e ristoro in collegamento con l'arenile, l'ampliamento di tratti del marciapiede, ora inutilizzabile, per creare un vero percorso pedonale, con l'inserimento di sistemi di illuminazione

a led e alberi con arbusti di macchia mediterranea.

L'intervento è sommariamente descritto nella documentazione di indirizzo – studio di fattibilità– predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Comunale, costituito da Relazione Illustrativa ed elaborati grafici architettonici.

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO :

Il corrispettivo presunto posto a base di gara ammonta ad **162.048,10 €** per onorario spese ed oneri accessori, soggetti a ribasso, calcolato ai sensi di quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti , così suddiviso per prestazioni:

R I E P I L O G O P E R F A S I P R E S T A Z I O N A L I			
Fasi prestazionali	Compensi	Spese	Corrispettivi
	C P	S	CP+S
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	18.395,10	4.572,22	22.967,32
Progettazione definitiva	65.056,46	14.900,42	79.956,88
Progettazione esecutiva	47.353,80	11.770,10	59.123,90
Ammontare complessivo del corrispettivo in euro	130.805,4	19.472,64	162.048,10

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 17 giugno 2016):

parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;

parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;

parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;

parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

La progettazione, si articola nelle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", rilevanti ai fini della qualificazione:

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie
		<<V>>
E.13	EDILIZIA	330.000,00
S.03	STRUTTURE	110.000,00

IA.01	IMPIANTI	40.000,00
IA.02	IMPIANTI	80.000,00
IA.03	IMPIANTI	200.000,00
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	378.000,00
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	93.000,00

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del Codice dei Contratti, la prestazione relativa alla progettazione delle opere in categoria P.03 è qualificata come principale, mentre quella relativa alla progettazione delle opere in categoria S.03, IA.01, IA.02, IA.03, E.13, P.02 è qualificata come secondaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Pertanto, l'importo degli oneri relativi è pari a € 0,00.

E' richiesto ai concorrenti l'indicazione, in sede di offerta, dei costi aziendali per la sicurezza.

I compensi sono stati calcolati con riferimento al citato D.M. 17 giugno 2016, secondo il procedimento descritto nell'apposito Allegato "schema di parcella", che riporta l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto di incarico e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Nessun corrispettivo potrà essere corrisposto oltre a quello previsto nel presente Capitolato, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a

qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, troverà applicazione quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

**Articolazione dei compensi per fasi:
Progetto di fattibilità tecnica ed economica**

b.I) PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommate Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				
E.13	EDILIZIA	330.000,00	9,202894 9200%	1,20	Qbl.01, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.02	0,1450	5.284,30	1.313,45	6.597,75
S.03	STRUTTURE	110.000,00	12,62593 50300%	0,95	Qbl.01, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.02	0,1950	2.572,85	639,50	3.212,35
IA.01	IMPIANTI	40.000,00	17,42699 90600%	0,75	Qbl.01, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.02	0,1450	758,07	188,42	946,50
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	13,93362 07400%	0,85	Qbl.01, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.02	0,1450	1.373,86	341,48	1.715,34
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	10,57858 28300%	1,15	Qbl.01, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.02	0,1450	3.527,96	876,90	4.404,85
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	378.000,00	8,874937 9000%	0,85	Qbl.01, Qbl.16, Qbl.17	0,1250	3.564,40	885,95	4.450,35
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	93.000,00	13,29453 70400%	0,85	Qbl.01, Qbl.16, Qbl.17	0,1250	1.313,67	326,52	1.640,19

Progettazione definitiva sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatori e Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=24,86 %	CP+S
								S=CP*K	
E.13	EDILIZIA	330.000,00	9,202894 9200%	1,20	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4100	14.941,82	3.713,88	18.655,70
S.03	STRUTTURE	110.000,00	12,62593 50300%	0,95	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4450	5.871,38	1.459,37	7.330,74
IA.01	IMPIANTI	40.000,00	17,42699 90600%	0,75	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	2.248,08	558,78	2.806,86
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	13,93362 07400%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	4.074,19	1.012,67	5.086,86
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	10,57858 28300%	1,15	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	10.462,22	2.600,45	13.062,67
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	378.000,00	8,874937 9000%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.01	0,2500	7.128,79	1.771,91	8.900,70
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	93.000,00	13,29453 70400%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.01	0,2500	2.627,33	653,04	3.280,37

Progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Somme Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.13	EDILIZIA	330.000,00	9,202894 9200%	1,20	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4100	14.941,82	3.713,88	18.655,70
S.03	STRUTTURE	110.000,00	12,62593 50300%	0,95	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4450	5.871,38	1.459,37	7.330,74
IA.01	IMPIANTI	40.000,00	17,42699 90600%	0,75	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	2.248,08	558,78	2.806,86
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	13,93362 07400%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	4.074,19	1.012,67	5.086,86
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	10,57858 28300%	1,15	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.02, QbIII.01	0,4300	10.462,22	2.600,45	13.062,67
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	378.000,00	8,874937 9000%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.01	0,2500	7.128,79	1.771,91	8.900,70
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	93.000,00	13,29453 70400%	0,85	QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.04, QbIII.01	0,2500	2.627,33	653,04	3.280,37

DOCUMENTAZIONE DI GARA :

Oltre al presente capitolato d'oneri fanno parte della documentazione di gara i seguenti documenti:

- Disciplinare di gara;
- Schema di contratto di incarico;
- Schema di parcella delle prestazioni oggetto di incarico e dei corrispettivi a base di gara.

- Studio di fattibilità;

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO.

Le prestazioni richieste sono:

- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, in linea con la documentazione di indirizzo – studio di fattibilità – elaborata dal Ufficio Tecnico Comunale, che tiene conto degli orientamenti e dei criteri emersi, con le specifiche integrazioni fornite nelle relazioni derivanti dagli esiti delle indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, dalle prove in sito e prove di laboratorio, sondaggi e rilievi metrici e materici e dallo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante.
- Redazione del progetto definitivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;
- Redazione del progetto esecutivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto definitivo approvato e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

Il soggetto incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari per l'approvazione dell'opera.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'Art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione appaltante, in considerazione della complessità e della rilevanza strategica delle opere da realizzare, si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario, le ulteriori prestazioni professionali:

- La Direzione dei Lavori ;
- il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

In caso di successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al soggetto aggiudicatario, si precisa che:

- la funzione di direttore lavori sarà affidata al soggetto coordinatore incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il servizio risulta articolato secondo le seguenti categorie, destinazioni funzionali e ID opere ed importi, determinati secondo quanto previsto dal D.M. 17 Giugno 2016.

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica
- Progettazione Definitiva
- Progettazione Esecutiva

Si specifica che:

La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1 allegata al D.M. 17 Giugno 2016, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al D.M. 17 Giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.

Al fine di meglio chiarire i contenuti dell'art.8 del D.M. 17 Giugno 2016, si faccia riferimento alla Linea Guida ANAC n°1 del 14/09/2016, capo V:

1. Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplicando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

Le considerazioni di cui sopra, applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", non appaiono, di regola, estensibili ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla l. 143/1949.

2. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si indica alle stazioni appaltanti di evitare interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione alle gare. In particolare, per le opere di edilizia ospedaliera, identificate dal d.m. 17 giugno 2016, nella categoria E.10, deve essere indicata la corrispondenza con le opere precedentemente classificate dalla l. 143/1949 quali I/d (alla quale erano ascrivibili in

genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica); si osserva, invece, come, in base alla classificazione di cui alla tabella dell'art. 14 della l. 143/1949 gli ospedali risultassero riconducibili anche alla classe e categoria I/c, con una valutazione circa la complessità delle opere da ritenersi da tempo superata.

3. *Il criterio enunciato al punto 2. deve ritenersi esteso, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione, anche ad altre categorie di opere, evidenziando come, in caso di incertezze nella comparazione, deve in ogni caso prevalere, in relazione all'identificazione delle opere, il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.*

FINANZIAMENTO

Fondi Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) Decreto Giunta Regionale della Campania n. 126 del 06.07.2017 Dipart. 60 Direzione G. 6 Unità O.D. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Leggi e Normativa tecnica di riferimento, linee guida.

Si dovrà assicurare la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale.

La progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del Titolo II, capo I, sezione III e IV del D.P.R. 207/10, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto, con particolare riferimento ai settori:

- Opere pubbliche
- Sicurezza ed igiene ambientale
- Sicurezza impiantistica
- Prevenzione incendi.

Di seguito se ne riporta un elenco a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

OPERE PUBBLICHE:

- D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii. per le sole parti non ancora abrogate;
- Linee Guida n° 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dall'ANAC;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380" e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.";
- L. 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ess.mm.ii.;
- D.M. 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.";

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI:

- D.M.14gennaio2008recante"Approvazione dellenuovenormetecnicheperlecostruzioni;
- Circolare 02/02/2009 n° 617 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M.14/01/2008;
- D.P.C.M. 09/02/2011- "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, allineamento alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";
- Norme Regionali.

PREVENZIONE INCENDI:

- D.M.30novembre1983,Termini,definizionigeneraliesimboligraficidiprevenzioneincendi;
- D.M. 12 aprile 1996, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 10 marzo 1998, Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 4 maggio 1998, Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle

domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco;

- D.M. 10.3.2005 Classi di reazioni al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio;
- D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139 Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003 n.229;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

BARRIERE ARCHITETTONICHE:

- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- L. 5 febbraio 1992, n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

SICUREZZA DEI LAVORATORI E PREVENZIONE INFORTUNI:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 27 gennaio 2010, n 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.

SMALTIMENTO RIFIUTI ED EMISSIONI:

- D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.;
- D.Lgs. 15 agosto 1991, n.277 art.34;
- L. 27 marzo 1992, n. 257 Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 28 marzo 1995, n. 202 Regolamento recante modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul fondo speciale per la riconversione delle produzioni di amianto, previsto dalla legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ess.mm.ii.;
- Legge 26/10/1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- Legge n. 161 del 30 ottobre 2014 delega per il riordino della normativa in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, per armonizzare la normativa nazionale con la Direttiva 2002/49/CE e con la Direttiva 2000/14/CE.

IGIENE :

- R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie;
- Regolamento locale d'igiene.

IMPIANTI:

- D.M.n°37/2008 - Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;
- L. 1 marzo 1968, n. 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali ed apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici;
- L.18 ottobre 1997, n.791 Garanzia di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- D. Lgs. 12 novembre 1996, n. 615 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- L. 22 febbraio 2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI:

- D.Lgs. 192/05 del 19 agosto 2005 e s.m.i. – “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015. Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015. Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici.
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015. Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.
- D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”.
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”.
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10. “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”.
- Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 “Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale”.
- D.Lgs. 4 luglio 2014 n.102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

- Decreto ministeriale 11 gennaio 2017 (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)- Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per gli arredi per interni (allegato 1), per l'edilizia (allegato 2) e per i prodotti tessili (allegato 3) – del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Allegato 2 al DM 11/01/2017: criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

I suddetti criteri costituiscono parte integrante del presente disciplinare tecnico ai fini della progettazione.

I criteri di sostenibilità relativi alla progettazione si riferiscono a tutti i pertinenti livelli di progettazione.

Le Normative di cui sopra, in fase di stesura del capitolato descrittivo e prestazionale per elementi tecnici allegato al progetto definitivo ed esecutivo, verranno integrate con la normativa tecnica nazionale (UNI, CEI), e le specifiche tecniche applicabili che di conseguenza assumeranno valore contrattuale.

La normativa cogente e volontaria sopra riportata deve essere aggiornata a cura del progettista con quella in vigore al momento della consegna.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA:

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del D.lgs 50/2016 nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli Operatori Economici, i Raggruppamenti di Operatori Economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs50/2016.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 30 luglio 2010, n. 122), sono, altresì ammessi, gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione, a pena di esclusione dalla presente procedura, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Ai consorziati di un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) (*consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria*), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente appalto è richiesto il possesso dei requisiti di ordine morale di cui all'art.80 del decreto legislativo n.50/2016 nonché il possesso dei seguenti Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale.

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

In particolare, l'operatore economico dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta, ossia l'iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura.

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, le unità minime stimate sono pari a 4 (quattro) unità.

Le prestazioni specialistiche previste sono le seguenti:

FUNZIONE	REQUISITI	NUMERO
- Coordinatore del gruppo di progettazione nonché soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale. (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE di appartenenza).	1 (Può coincidere con una delle altre figure previste)
- Geologo	Laurea magistrale o quinquennale in Geologia e geologia applicata, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale. (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE di appartenenza).	Minimo 1
- Architetto (Progettista Architettonico/Paesaggistico)	Laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalti ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale. (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE di appartenenza).	Minimo 1 (Può coincidere con una delle altre figure previste)
- Architetto/Ingegnere (Progettista Opere Naturalistiche, Edili e Strutturali)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalti ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale. (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE di appartenenza).	Minimo 1 (possono coincidere con una delle altre figure previste)
- Ingegnere (Progettista Opere Termomeccaniche e Impianti Elettrici e Speciali)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale. (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE di appartenenza).	Minimo 1 (Possono coincidere con una delle altre figure previste)

- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 es.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	Minimo 1 (Può coincidere con una delle altre figure previste)
--	--	--

il concorrente deve suddividere le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico, pari a 4 unità, nelle prestazioni specialistiche così come individuate nella precedente tabella.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

L'operatore economico dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta, ossia l'iscrizione all'albo o all'ordine professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura.

- iscrizione (nel caso di Società o Consorzi) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara. I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs.50/2016.

- iscrizione, per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Ai sensi dell'articolo 24, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare il responsabile dei servizi di cui si chiedono le relative qualifiche professionali.

Conseguentemente, gli studi associati, le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili, i R.T.I. e i consorzi ordinari dovranno fornire il nominativo di tutti i professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Inoltre l'operatore economico dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ai fini:

- della progettazione delle opere edili, strutturali, impiantistiche, geotecniche;
- della redazione della relazione geologica;
- della redazione del progetto di prevenzione incendi e della documentazione e certificazione ai fini della S.C.I.A. ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n.151;
- del coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
- della redazione della documentazione relativa agli aspetti energetici;

l'operatore economico dovrà possedere le seguenti qualifiche professionali:

- iscrizione al relativo Ordine professionale (o l'abilitazione secondo le norme dei paesi dell'UE

- di appartenenza) da almeno cinque anni, precisando il n. di iscrizione e la data;
- iscrizione all'Ordine professionale dei Geologi (o l'abilitazione secondolenormedeipaesidell'UE di appartenenza) da almeno cinque anni, precisando il n. di iscrizione e la data;
- certificazione di "Tecnico Competente" in acustica ambientale per la redazione degli elaborati sui requisiti acustici delle opere ai sensi della L.447/95;
- iscrizione vigente negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8/3/2006 n.139;
- possesso dell'abilitazione ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in particolare dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs.81/08;
- certificazione vigente in accordo UNI CEI 11339 rilasciata da organismo accreditato, (rif. D.legs. 192/2005, D.legs.115/2008, D. legs. 102/2014) di Esperto in Gestione dell'Energia - settore civile accreditamento secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente;
- regolarità con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva, specificando il numero di matricola di iscrizione alle rispettive casse di previdenza e ogni altro utile riferimento atto alla verifica della propria posizione contributiva;

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti.

In particolare, ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti, si precisa che le singole attività progettuali specialistiche, compresa la redazione della relazione geologica, non possono essere subappaltate e pertanto il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e ciascuno dei professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali incaricati di svolgere ciascuna prestazione, può configurarsi esclusivamente quale:

- a) rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
- b) R.T.I. (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.I.);
- c) rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Capacità economica e finanziaria

1) Realizzazione di fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto, per un importo non inferiore a €243.072,15.

Capacità tecniche e professionali

2) Avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore ai seguenti importi:

- lavori appartenenti alla categoria edile classe P.03 per un importo pari o superiore a € 378.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria edile classe E.13 per un importo pari o superiore a € 330.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria strutture classe IA.03 per un importo pari o superiore a € 200.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe S.03 per un importo pari o superiore a € 110.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe P.02 per un importo pari o superiore a € 93.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA.02 per un importo pari o superiore a € 80.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA.01 per un importo pari o superiore a € 40.000,00
-

3) Avvenuto espletamento nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di **due servizi** di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale, per ogni classe e categoria, non inferiore allo 0,50 dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e, precisamente:

- lavori appartenenti alla categoria edile classe P.03 per un importo pari o superiore a € 189.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria edile classe E.13 per un importo pari o superiore a € 165.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria strutture classe IA.03 per un importo pari o superiore a € 100.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe S.03 per un importo pari o superiore a € 55.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe P.02 per un importo pari o superiore a € 46.500,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA.02 per un importo pari o superiore a € 40.000,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA.01 per un importo pari o superiore a € 20.000,00

Rif. linee guida ANAC n° 1

punto 2.2.2.3

Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l'opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse".

2.2.2.4. *Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Ne discende che, ad esempio, nell'ipotesi di affidamento della progettazione e della direzione lavori, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori. Si deve, infatti, considerare che, per consolidata giurisprudenza, la logica sottesa alla richiesta del requisito del "servizio di punta" è quella di aver svolto singoli servizi di una certa entità complessivamente considerati e non di aver svolto servizi identici a quelli da affidare. Pertanto, a*

titolo esemplificativo, nel caso di affidamento della progettazione e della direzione lavori è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato, in relazione ad ognuna delle classi e categorie e per gli importi dei lavori indicati, o incarichi di progettazione e direzione lavori, o solo incarichi di progettazione ovvero solo incarichi di direzione lavori. Si evidenzia alle stazioni appaltanti la necessità di effettuare un'attenta valutazione in ordine alle unità minime richieste ai concorrenti. Tale analisi deve essere volta a bilanciare opportunamente l'esigenza di avere un organico idoneo per l'espletamento dell'incarico con la necessità di garantire la più ampia partecipazione all'gara.

TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO :

L'inizio delle attività di Progettazione e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di cui al presente appalto, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con la consegna degli elaborati dei tre livelli di progettazione. Resta inteso che l'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti (VVF, Regione, Comune, Soprintendenza, Provveditorato OO.PP, Arpa, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, ecc.) nonché alla verifica ed alla validazione del livello di progettazione inferiore.

I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico, anche ai fini della presentazione dell'offerta temporale, sono così articolati per fasi:

Fase A - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: i rilievi geometrici, topografici, impiantistici e delle reti infrastrutturali, etc., le indagini geologiche-tecniche, indagini sismiche del sito, nonché il progetto di fattibilità tecnica ed economica completo in tutti i suoi elaborati, dovranno essere completati e consegnati all'Amministrazione entro il tempo massimo di **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine di servizio.

Le indagini e prove, programmate, progettate e dirette dal concorrente aggiudicatario saranno eseguite da soggetto autorizzato con spese a carico dell'Amministrazione Committente.

Fase B - il progetto definitivo dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di ulteriori **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione dello Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica. I tempi di cui sopra comprendono anche quelli occorrenti per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle eventuali prescrizioni, osservazioni, etc. formulate dall'amministrazione comunale.

Fase C - il progetto esecutivo dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di ulteriori **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la "verifica-validazione" positiva da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione e con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

Il termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero il termine inferiore, eventualmente offerto dall'operatore economico in sede di gara, è da intendersi al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione.

PENALI

In caso di ritardata consegna delle documentazioni dovute e per ciascuna delle scadenze previste dalle tre fasi temporali relative ai diversi livelli di progettazione dell'incarico, nonché dalla scadenza intermedia prevista per la Fase A, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille) del totale dell'importo contrattuale relativo alla fase progettuale corrispondente. L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Al superamento di tale ammontare massimo del 10% saranno attivate dall'Amministrazione appaltante le procedure di cui all'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

L'importo delle penali verrà dedotto dal compenso professionale pattuito per ciascuna delle fasi progettuali, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

Controlli intermedi delle attività

Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere nell'incarico da conferirsi al progettista, allo scopo di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare le disposizioni progettuali in conformità a quanto stabilito dallo studio di fattibilità con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante o comunque coinvolte nell'ambito della realizzazione della struttura carceraria;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista;

L'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri, riunioni o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i.

In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione di che trattasi.

Documentazione progettuale

La documentazione progettuale da produrre per ogni fase progettuale, nonché per la presentazione agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o prescrizioni, dovrà essere consegnata da parte del soggetto incaricato alla stazione appaltante in numero 3 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originali modificabili (.dwg, .doc, .xls

etc.) unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 che gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti; che gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.

Ogni inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore determinerà l'applicazione di una penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo accumulato con riferimento alle scadenze intermedie offerte in sede di gara.

In ogni caso, le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore a detta percentuale il contratto di incarico si avrà per risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento per maggior danno subito.

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico

riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a **€ 1.500.000,00**.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente Contratto. In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra.

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione. Se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta con ribasso in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento delle attività o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di Verifica Conformità del servizio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Ai sensi degli articoli 93 e 103, comma 10, del Codice dei Contratti in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Sono altresì ammesse ulteriori riduzioni in armonia con quanto stabilito al comma 7 dell'art 93 del Codice dei Contratti.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma precedente sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma precedente è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

In caso di attivazione del servizio relativo alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo le modalità ed i termini suindicati.

LIQUIDAZIONE COMPENSI

il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge.

Ai fini del pagamento è fatto obbligo di aver provveduto a consegnare i files in formato "pdf" ed in formato editabile ("doc", "xls", "jpg" e "dwg" redatti con AutoCAD).

I pagamenti avverranno inoltre previo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e retributiva relativa a tutti i soggetti raggruppati che avranno emesso fattura.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'appaltatore, in dipendenza delle prestazioni eseguite. Per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Professionisti per quanto attiene alle modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo d'appalto, ciascun pagamento avverrà sulla base delle fatture, intestate a questa Stazione Appaltante, di tutti i soggetti raggruppati, o di quelli che avranno reso le prestazioni relative a quello specifico pagamento, ciascuno per la propria quota di prestazioni eseguite. Il pagamento, nella sua interezza, sarà comunque effettuato esclusivamente a mani del soggetto capogruppo.

I soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento dichiarata in sede di gara. Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore di tali prescrizioni rappresenterà una grave violazione degli obblighi contrattuali che comporterà la facoltà per l'Amministrazione di richiedere la risoluzione del contratto.

Recesso

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante e mail PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 108 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- b) ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- c) per sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- d) ove espressamente indicata nel presente Capitolato e dell'Offerta l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto al cronoprogramma indicato.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato dall'Appaltatore in sede di Offerta, nei casi indicati nell'articolo 108 del Codice dei Contratti e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- a. inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- b. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei Servizi;
- c. sospensione dei Servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- d. rallentamento dei Servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- e. la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- f. non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- g. errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- h. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul

lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

i. ottenimento della Dichiarazione Unica di regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del Contratto;

j. ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Riservatezza e proprietà dei documenti

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori. Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Controversie

La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs 50/2016 secondo i seguenti parametri di valutazione:

Offerta Tecnica:	Max 85 punti/100
Offerta Tempo:	Max 05 punti/100
Offerta Economica:	Max 10 punti/100

TABELLA - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PESI

N° (i)	CRITERI OFFERTA TECNICA	Sub Punteggio o peso (Wi)	PUNTEGGIO MAX 85/100
1)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.		MAX 30/100
1.a)	<i>Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano riqualificazione e risanamento di ambiti naturali</i>	10	
1.b)	<i>Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano Strutturale ed architettonico</i>	10	
1.c)	<i>Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico</i>	10	
2)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.		MAX 55/100
2.a)	Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo ed indagine, incluse quelle geologiche, geotecniche e sismiche.	15	
2.b)	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernente gli aspetti di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, architettonici e strutturali	15	
2.c)	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernente gli aspetti impiantistici ed energetici;	15	
2.d)	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione	5	
2.e)	Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale	5	
	OFFERTA TEMPO		PUNTEGGIO MAX 5/100
T	Riduzione, espressa in giorni naturali e consecutivi, del tempo previsto per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento rispetto al tempo posto a base di gara per le tre fasi progettuali e pari a giorni 120 (ridotta massimo a giorni novanta).		MAX 5/100

	OFFERTA ECONOMICA		PUNTEGGIO MAX 20/100
R	Ribasso percentuale unico offerto dal Concorrente sul corrispettivo posto a base di gara		MAX 10/100
TOTALE			100/100

SOGLIA DI SBARRAMENTO: Saranno ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, esclusivamente le offerte che avranno ottenuto una valutazione minima di 60 (sessanta) punti su 85 disponibili per l'offerta tecnica.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui sub-criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per i sub-criterio ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

Saranno ammessi al prosieguo della gara solo i concorrenti che ottengono un punteggio pari o

superiore a 45 (quarantacinque) nella valutazione degli elementi di natura qualitativa.

La determinazione del coefficiente $V(a)_i$ per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa **T offerta tempo** - avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = T_i / T_{max}$$

dove:

T_i = la riduzione, espressa in giorni naturali e consecutivi, del tempo previsto per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva ed esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;

T_{max} = la riduzione massima espressa in giorni naturali e consecutivi, del tempo previsto per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva ed esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;

Il tempo complessivo posto a base di gara per le tre fasi progettuali e pari a **giorni 120** (quattrocentodieci) naturali e consecutivi così distribuiti:

FASE A :30 giorni per il progetto di fattibilità tecnica ed economica; FASE B: 60 giorni per il progetto definitivo;

FASE C: 30 giorni per il progetto esecutivo.

La determinazione del coefficiente V(a)_i per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa **R offerta economica** - avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$V(a)_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove :

V(a)_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione dei coefficienti scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi sotto indicati.

In linea generale sarà valutata la qualità progettuale e grafica degli elaborati e la completezza delle informazioni.

Il percorso motivazionale che sarà seguito nella valutazione ed apprezzamento delle proposte, terrà conto, in generale, della chiarezza e completezza della presentazione, della fattibilità, dell'efficacia, del valore, della qualità, della specificità e dei riflessi sull'ambiente circostante e sulle strutture esistenti di ciascuna offerta tecnica.

Criterio di valutazione "1" (Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini).

Sub criterio 1a) *Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano riqualificazione e risanamento di ambiti naturali*

verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, economico e gestionale) , il livello di specifica professionalità, affidabilità e,

quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano di risanamento naturalistico, funzionale, di inserimento ambientale, e di rispetto delle tempistiche e dei costi previsti, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di progetti maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Sub criterio 1b) *Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale ed architettonico*

verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, economico e gestionale) , il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano architettonico e strutturale, e di rispetto delle tempistiche e dei costi previsti, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di progetti maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Sub criterio 1c) *Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico*

verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, economico e gestionale) , il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, e di rispetto delle tempistiche e dei costi previsti, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di progetti maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Criterio di valutazione "2" (Metodologia di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico)

Sub criterio 2a) *Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo ed indagine, incluse quelle geologiche, geotecniche e sismiche ed archeologiche*

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- la completezza ed affidabilità della fase di rilievo geometrico, topografico, materico, impiantistico delle aree e delle reti infrastrutturali, le sue modalità di restituzione, le campionature, le prove ed analisi dei materiali allo scopo di pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree riducendo qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale.
- la completezza ed affidabilità della fase di indagine geologico-tecnica e sismica del sito per le finalità connesse agli aspetti e strutturali, sondaggi, prove, ecc., allo scopo di pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree, riducendo qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale. La proposta dovrà indicare la metodologia utilizzata per l'ottimizzazione dei costi di indagine;

Sub criterio 2b) *Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernente gli aspetti architettonici e strutturali*

Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di progettazione architettonica e

strutturale. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico della soluzione adottata per:

- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione del progetto architettonico, le migliori soluzioni di distribuzione degli spazi funzionali e accessori per la creazione di spazi e fruizione confortevoli e razionali;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione del progetto delle strutture, ricorrendo a soluzioni e materiali innovativi;

Sub criterio 2c) *Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernente gli aspetti impiantistici energetici ed ambientali*

Saranno valutate positivamente le proposte:

- con cui si individuano soluzioni tecnologiche dei vari sistemi elettrici e meccanici con caratteristiche prestazionali ad alta efficienza;
- volte ad ottimizzare il sistema distributivo generale degli impianti elettrici, idrici e termomeccanici, e di limitare i consumi garantendo la sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento;
- volte all'utilizzo di tecnologie che migliorino e facilitino l'uso e la gestione delle dotazioni impiantistiche.

Sub criterio 2d) *Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione*

Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni:

- che garantiscono una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.;
- volte all'ottimizzazione gestionale, alla minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, alla flessibilità funzionale, al livello di sicurezza di funzionamento.

Sub criterio 2e) *Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale.*

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo la qualificazione e la composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi (con particolare riferimento alla metodologia delle indagini), i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti.

Per ciascun criterio o sub criterio di valutazione ciascun commissario attribuisce il seguente

punteggio:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.